

# Medicina Funzionale nella pratica terapeutica I Sali di Schüssler

## Introduzione

Nell'anno 1873 il medico tedesco dott. Wilhelm Heinrich Schüssler pubblicò nella "Allgemeine Homöopathische Zeitung" un articolo intitolato

*"Una terapia omeopatica semplificata"*,

nel quale affermava di poter fare a meno delle medicine usuali e che si potevano utilizzare per curare anche solo dodici sostanze inorganiche

*"e precisamente sostanze fisiologiche funzionali dell'organismo"*.

Egli basava tale affermazione sull'osservazione che *"per mezzo di queste sostanze si può raggiungere il risultato nel modo più diretto"*.

Un anno dopo, nel 1874, Schüssler si decise a diffondere le basi della sua terapia omeopatica semplificata ad un pubblico più vasto. Nelle librerie comparve il suo opuscolo:

*"Una terapia semplificata basata sull'istologia e la patologia cellulare"*.

Posta in questi termini la sua teoria assunse un aspetto decisamente diverso.

L'omeopatia non viene più menzionata. In seguito Schüssler scrisse:

*"Il mio processo di guarigione non si può definire omeopatico, in quanto è basato non sul principio della similitudine ma sui processi chimico-fisiologici che avvengono nell'organismo umano"*.

Si tratta di quel processo che negli anni a seguire ebbe a definirsi *biochimica*.

## Il concetto di fisiologia e Terapia biochimica

Fisiologia (dal greco *physis* = natura) è la scienza che studia i processi chimico-fisici che avvengono negli organismi viventi. La chimica fisiologica si occupa delle sostanze che prendono parte a tali processi e dei loro effetti.

La constatazione che la normale attività di una cellula dipende da un normale contenuto di sali inorganici, fu per Schüssler un passo decisivo per la rielaborazione della sua teoria biochimica. Deviazioni dal contenuto fisiologico di **Sali inorganici** nutritivi, ed in particolare una scarsità di questi, costituiscono la causa di malattie.

Per comprendere meglio le intenzioni di Schüssler, leggiamo dall'introduzione del manuale "**Biochemic quick bed side prescriber**", in cui l'Autore fa una chiara sintesi del suo pensiero:

*“Il corpo è costituito da cellule. Differenti tipi di cellule formano i differenti tessuti e organi del corpo. La differenza in questi tessuti è dovuta soprattutto dal tipo di sale inorganico che li compongono. Se noi bruciamo il corpo, o una qualsiasi sua parte, otteniamo le ceneri. Queste sono le componenti inorganiche del corpo, come sali di ferro, magnesio, calcio, etc. Oltre a questi sali inorganici, l'organismo è composto da acqua e sostanze organiche. I sali sono in rapporto di uno a venti rispetto all'acqua e alla materia organica, ma l'acqua è inerte e inutile in assenza dei sali. Questi sono i veri costruttori dei tessuti, gli architetti dell'organismo. La struttura e la vitalità del corpo dipende dalla giusta quantità e distribuzione dei sali in ogni cellula. Il trattamento biochimico impiega questi sali, adeguatamente preparati per una corretta assimilazione. Sono i Rimedi Tissutali, capaci di curare ogni malattia curabile e di migliorare quelle incurabili. La salute è quello stato in cui tutte le cellule che compongono i vari tessuti dell'organismo, in una condizione normale, ricevono ognuna la giusta quantità del sale necessario per la formazione dei tessuti stessi. La malattia è uno stato cellulare alterato causato da un disturbo nel rifornimento alla cellula del sale tissutale necessario. (...) La cura consiste nel ripristinare la normale crescita della cellula, fornendo una dose minima della sostanza inorganica il cui flusso è disturbato. Per fare questo in modo efficace, è importante sapere quali sali sono necessari per la costruzione dei differenti tessuti e per la loro normale funzione. Queste conoscenze ci*

*vengono fornite dalla “chimica fisiologica”. Pertanto, la cura delle malattie tramite la somministrazione del sale necessario è chiamata Terapia Biochimica”. (...)*

Pertanto, in caso di malattia e secondo la sua teoria, è necessario, somministrare le sostanze inorganiche di cui il paziente risulta carente al fine di ripristinare l'equilibrio delle stesse. In questo senso non si deve necessariamente pensare ad una concreta **“sostituzione di ciò che manca con ciò che manca”**, ma soprattutto alla somministrazione di uno stimolo, per comunicare alle cellule un'informazione che le metta in grado di assimilare in quantità maggiori dagli alimenti, i sali inorganici indispensabili per il **“mantenimento di un equilibrio interno costante”**.

## I principi del metodo

I principi avvalorati dal sistema del Dottor W. Schüssler sono i seguenti:

- La malattia non ha ragione di manifestarsi se il metabolismo delle cellule è normale.
- Le sostanze nutritive sono di due categorie: *organiche* ed *inorganiche*. Lo zucchero, il grasso e le sostanze albuminose sono organici, l'acqua e i *dodici sali minerali* sono sostanze *inorganiche*.
- La capacità delle cellule del sangue di assorbire ed utilizzare sostanze nutrizionali contenute nel cibo viene a mancare se esiste una deficienza nella quantità di uno qualsiasi dei costituenti minerali inorganici del tessuto della cellula, o se esiste un'azione molecolare disordinata di questi costituenti sali minerali. In questo caso la malattia n'è il risultato.
- Fornendo i sali minerali richiesti o i sali stessi in forma omeopatica, può essere ristabilita un'adeguata nutrizione cellulare, normalizzando il metabolismo cellulare ed eliminando la malattia stessa.
- I dodici sali tissulari sono i componenti di tutto il corpo. Se i tessuti fossero sottoposti a combustione, questi sali rimarrebbero sotto forma di ceneri.
- Il mantenimento di un metabolismo stabile nelle cellule è dovuto alla presenza di questi sali nelle giuste proporzioni nel fluido che circonda la cellula. Il mantenimento di quest'equilibrio fisiologico favorisce la vita delle cellule mentre ogni variazione di quest'interrelazione proporzionale dei diversi sali può portare al disturbo fisiologico e alla malattia.
- Il sangue contiene il materiale necessario ad ogni tessuto e cellula del corpo e provvede ad ogni possibile richiesta fisiologica dell'economia umana. In questo processo di formazione dei tessuti, sono necessari due tipi di sostanze, entrambe fornite dal sangue: sostanze *organiche ed inorganiche*.

## Come sono fatti i Sali di Schüssler

I sali minerali di Schüssler non sono minerali nel senso stretto così come si trovano nelle terre medicamentose, in molti composti basici o negli alimenti. La loro particolarità sta nel fatto di essere potenziati e quindi di agire, all'interno dell'organismo, come sostanze *funzionali* delle cellule. Inoltre nei sali minerali di Schüssler vi sono sempre un elemento *basico* e uno *acido* legati insieme. Grazie al legame di basi e di acidi, l'organismo non deve mettere insieme tali combinazione partendo dai singoli elementi. Le combinazioni dei sali minerali risultano dunque estremamente importanti per l'organismo.

I sali minerali di Schüssler svolgono la loro azione in qualità di *sostanze funzionali* a livello del liquido interstiziale, della membrana cellulare ed all'interno delle cellule stesse. Essi non devono essere trasformati in precedenza dall'apparato digerente e la loro azione migliora anche la ricettività del minerale corrispondente ricavato dal cibo.

I sali minerali estratti dagli alimenti servono come "materiale da costruzione", costituiscono le fondamenta minerali della struttura fisica. I sali minerali di Schüssler sono paragonabili invece ai tecnici dell'edilizia, che sanno *utilizzare* il proprio materiale di lavoro.

La limitazione determinata dall'epoca in cui Schüssler visse, comunque, non sminuisce la validità della sua terapia ormai affermata da più di 100 anni ed alle sue applicazioni pratiche non è necessaria alcuna modifica. Al contrario, Schüssler ha intuito diversi concetti che hanno potuto essere apprezzati dal mondo della medicina solo molto più tardi.

## Una terapia naturale priva di rischi

Schüssler ed i suoi successori dimostrarono che il loro repertorio biochimico possiede una gamma di applicazioni terapeutiche molto vasta. Si tratta di rimedi chiari, privi di rischio, completamente in sintonia con l'uomo e "*naturali*" nel senso più completo del termine.

**Campo d'azione:** I limiti della terapia biochimica sono dati dalle scoperte degli ultimi decenni, della chemioterapia, del trattamento fisioterapico, della chirurgia, della ginecologia, ecc., scoperte che nessun terapeuta può fare a meno di prendere in considerazione.

I Sali di Schüssler saranno quindi utilizzati in ambiti strettamente *funzionali*, lasciando alle competenze delle nuove acquisizioni in medicina umana, tutte quelle alterazioni fisiologiche di tipo lesionale organico, peraltro non risolvibili dalla biochimica.

I più svariati sali minerali stanno, sotto forma ionizzata nell' opposizione dinamica, a disposizione delle cellule e ai succhi corporei.

Questa opposizione dinamica o il rapporto reciproco tra diversi sali minerali , è strettamente limitato su una *definizione fisiologica*. Le minime deviazioni possono causare disturbi sensibili. Possono portare a una sovraeccitamento o al contrario alla paralisi della cellula, o addirittura alla decomposizione e alla morte. Anche qui si possono formare cambiamenti di informazione cellulare e poi causare lussazioni cellulare. Si tratta di un meccanismo molto sensibile: le cellule si sgonfiano rapidamente, se per un motivo o un altro la composizione dei sali nutritivi non è nella giusta relazione. Lo spostamento può avere molteplice cause, per esempio una infezione, un raffreddore, ma anche stress, sovraffaticamento , problemi legati alla psiche, preoccupazioni, dispiaceri, inquietudine, predisposizioni del cervello stesso alla depressione.

Sono tutte affezioni che portano a malattie contro le quali il corpo si deve difendere. Per vincere ha però bisogno di più sali minerali del normale, visto che il fabbisogno aumenta. Se il rifornimento non funziona, le cellule terminate si afflosciano e non sono più in grado di svolgere il loro compito. Con questo, anche l'organismo che loro formano, non sarà più capace di svolgere il proprio compito: *si ammala!*

Secondo il rinomato fisiologo, prof. Virchow, l'essenza della malattia è ***la cellula deviata***. Se c'è la possibilità di rimediare alla mancanza di sali minerali causata da affezioni patogenetiche, le cellule riconquistano la loro forza naturale, saranno nuovamente resistenti e quindi capaci di svolgere la loro funzione. Alla cellula affamata si dovrebbe però dare nutrimento (*sale nutritivo*) in forma facile da accettare. La dose mancante dovrebbe essere somministrata in forma diluita biologicamente. L'esperienza ci ha dimostrato che non è consigliabile semplicemente assumere i sali mancanti in grande quantità per coprirne il fabbisogno.

Ed è qui che subentra la geniale osservazione del dott. Schüssler e quindi la sua esperienza. Lui diceva: "***ogni mezzo biochimico dev'essere tanto diluito, tanto da non disturbare la funzionalità della cellula***"

Il trattamento biochimico con i sali omogenei del dott. Schüssler, chiamati anche ***rimedi funzionali***, possiede in maniera ideale tutte le caratteristiche che si richiedono alla medicina popolare: semplicità, effetto mirato, non tossicità e concetti facili da comprendere.

Questa era la visione ed altresì il desiderio del dott. Schüssler:

***che ogni famiglia avesse in casa una cassetta di pronto soccorso con i suoi 11 sali minerali.***

## I 12 preparati funzionali

In base alle conoscenze del suo tempo, Schüssler identificò 12 sali minerali presenti nel sangue e nei tessuti e su questi basò la propria terapia.

Il n° 12, *Calcium Sulfuricum*, fu prima tralasciato da Schüssler e poi riconsiderato dai suoi seguaci.

Egli li chiamò *preparati funzionali* poiché ognuno di essi ha una specifica influenza sulle diverse funzioni degli organi. Essi sono:

- N.1 *Calcium fluoratum* (fluoruro di calcio)
- N.2 *Calcium phosphoricum* (fosfato acido di calcio)
- N.3 *Ferrum phosphoricum* (fosfato di ferro )
- N.4 *Kalium chloratum* (cloruro di potassio )
- N.5 *Kalium phosphoricum* (fosfato biacido di potassio)
- N.6 *Kalium sulfuricum* (solfato di potassio)
  
- N.7 *Magnesium phosphoricum* (fosfato acido di magnesio )
- N.8 *Natrium chloratum* (cloruro di sodio)
- N.9 *Natrium phosphoricum* (fosfato acido di sodio)
- N.10 *Natrium sulfuricum* (solfato sodico anidro)
- N.11 *Silicea* (acido silicico–silice–quarzo–sabbia)
- N.12 *Calcium sulfuricum* (solfato di calcio – gesso)



## **Modalità d'uso**

Come i prodotti omeopatici, i Sali di Schüssler non devono essere deglutiti, ma assunti sotto la lingua.

Nei casi *acuti*, le compresse si assumono ogni 1-2 ore, ma in certi casi anche ogni 5 minuti.

Nelle malattie *croniche*, normalmente i dosaggi da 1 a 5 o anche più compresse da 1 a 5 volte al giorno.

A seconda della sintomatologia, si possono scegliere diluizioni diverse, che possono anche essere modificate nel tempo in base ai miglioramenti o ai peggioramenti. Qualora il caso lo richiedesse, i singoli rimedi possono essere alternati durante la giornata

## **Tempo e pazienza**

Un'ulteriore considerazione importante è che non ci si deve aspettare un effetto immediato della terapia biochimica. Ciò risulta già chiaro dall'introduzione sui principi di questa terapia. Per il ripristino dell'equilibrio interiore e della funzionalità dell'organismo è necessario un certo tempo, un po' di pazienza e di autoanalisi critica. Questo processo biologico richiede nella maggioranza dei casi somministrazioni relativamente prolungate. Tuttavia non significa che il paziente debba necessariamente aspettarsi reazioni lente del proprio organismo: egli può reagire anche molto in fretta a seconda della situazione di partenza, dello stadio di disturbo, dello stato fisico generale e della costituzione psichica.

## **Uso esterno**

Esiste anche la possibilità di fare uso esterno dei sali minerali che, ad eccezione di *Calcium sulfuricum*, sono reperibili sotto forma di pomata.

Vi sono in commercio quindi delle pomate dei preparati da 1 a 11 secondo la numerazione sopra adottata ed hanno una gamma di applicazioni estremamente vasta.

## **Produzione dei preparati biochimici**

Benché Schüssler si allontanasse sempre più dall'omeopatia e dal principio della similitudine, egli continuò a produrre i suoi rimedi con i principi dell'omeopatia, che egli conosceva bene avendoli usati per diversi anni. Nell'uno e nell'altro caso si tratta di somministrare stimoli precisi che sostengono o favoriscono la capacità di guarire dell'organismo. Per questo sono necessarie dosi minime che rispecchiano la concentrazione delle stesse sostanze nel sangue e nei tessuti umani.

I preparati funzionali di Schüssler e quelli complementari vengono uniti al lattosio, dinamizzati secondo le regole dell'omeopatia e ridotti in compresse. Tale trattamento garantisce il massimo effetto della sostanza o delle sostanze attive e la massima attività dei singoli componenti.

In questo modo i preparati biochimici raggiungono grossomodo la grandezza di una molecola e possono attraversare le membrane cellulari sotto forma di *ioni*.

Le alterazioni del moto molecolare, tipico delle cellule malate, vengono risolte dalle molecole dei Sali minerali, eliminando la difficoltà nello scambio dei liquidi tra le cellule ed il tessuto extracellulare.

Le cellule sono quindi in grado di rigenerarsi biologicamente e biochimicamente.

## **Diluizioni dei preparati biochimici**

I preparati sono disponibili sotto forma di compresse da 0,25 g l'una, nelle diluizioni D6 e D12, mentre i preparati complementari solo in D6.

Si tratta di diluizioni in rapporto decimale 1:1.000.000 (D6) e 1:1.000.000.000.000 (D12). Significa che nel caso di una D6, abbiamo una molecola di sale minerale per circa 1 milione di molecole di lattosio, mentre per una D12 una ogni mille miliardi di molecole; in tale diluizione lo "*sprigionamento di forze*" del preparato risulta massimo.

Le pomate biochimiche contengono le sostanze attive nella diluizione decimale D4.

Per realizzare la diluizione omeopatica alla sesta decimale come sono realizzati i Sali di Schüssler, si inizia con una parte del prodotto originale e nove parti in peso di una sostanza neutra: il risultato di questa triturazione è la "***prima diluizione decimale***"

Si prende quindi una parte di questa prima decimale e la si tritura a lungo con nove parti in peso della sostanza neutra usata in precedenza: viene così ottenuta la "***seconda diluizione decimale***".

Si procede nello stesso modo per passare dalla seconda alla terza decimale e così di seguito fino alla sesta decimale.

Va comunque ricordato che la virtù di un prodotto omeopatico non viene data dalla sua diluizione bensì dalla dinamizzazione, ovvero dal numero di volte che è stata "agitata" (succussioni), tra una diluizione e l'altra.

Solitamente, come materiale neutro solido, si usa il lattosio. Nei preparati liquidi vengono invece utilizzati acqua o alcool.

Molti vedono una correlazione con l'omeopatia, ma in verità con l'omeopatia ha in comune solo la caratteristica della diluizione. Infatti, mentre nella biochimica del dr. Schüssler vengono integrati i minerali che sul ***piano funzionale*** sono carenti nell'uomo, in omeopatia la sostanza è ricercata in base al principio di affinità.

Si tratta di due terapie distinte e separate con punti di vista diversi che comunque possono integrarsi reciprocamente.

### **Riepilogando:**

I preparati biochimici stimolano il ripristino nella cellula della quantità necessaria di ***Sali minerali in forma ionica***, quindi immediatamente biodisponibile, per la normale funzionalità.

### **I 12 Sali del dr. Schüssler**

## **Calcarea Fluorica** (Fluoruro di Calcio)

Parola chiave: *indurimento*    Funzione: *elasticità*

**Dove:** superficie dell'osso, tendini, smalto dentario, parete dei vasi sanguigni, tessuti cutanei, cristallino dell'occhio.

**Descrizione:** compito fondamentale di questo sale è quello di conferire elasticità alle fibre, di permettere loro di allungarsi per tornare nuovamente alla forma originaria, la duttilità delle fibre muscolari è in stretta correlazione con la presenza di *fluorite*. La carenza di fluoro provoca una perdita di elasticità dei tessuti che può arrivare a ispessimenti, irrigidimenti. Frequenti sono quindi le deformazioni delle articolazioni, rughe, prolassi, ptosi, distorsioni articolari, riduzione del tono muscolare, retrazioni tendinee, duronì e varici, dilatazione cardiaca. Durante la gravidanza può favorire il buon funzionamento dell'organismo e aiutare a prevenire le smagliature, dare sostegno ai denti, migliorare la funzionalità dei vasi per contrastare la formazione di varici ed emorroidi. Al momento del parto facilita la dilatazione del canale del parto ed il ritorno elastico dei tessuti nel periodo successivo.

**Se è assente:** indurimento di ghiandole e tessuti connettivali in genere, spostamenti dell'utero e prolassi delle pareti addominali.

Lassità legamentaria, carie, cataratta, callosità duronì, screpolature e fissurazioni della pelle, sensibilità al freddo, problemi vascolari, aterosclerosi, emorroidi, flebiti, distorsioni, nodosità artritiche, lipomi, noduli, pelle ruvida. La mancanza di questo sale è inoltre un importante fattore della malnutrizione delle ossa, dei denti o delle unghie.

**Modalità:** Migliora con il caldo, impacchi caldi ed il massaggio. Con il movimento leggero e continuo. Aggrava con il freddo, l'umidità, variazioni climatiche, lo sforzo eccessivo.

**Indicato per:** carie ossee, prolassi, ptosi, cheloidi, cataratta, lombaggini aggravate dal freddo. Inoltre, è impiegato nel caso di espettorazione difficile con presenza di catarro giallognolo.

E' un rimedio lento ad agire e va assunto per lunghi periodi, fino ad un anno. Si somministra alla potenza D12. Adulti: da 5 a 7 tavolette al giorno, bambini la metà, lattanti 1 tavoletta al giorno.

## **Calcarea Phosporica** (Fosfato acido di Calcio)

Parola chiave: *debolezza* Funzione: *struttura*

**Dove:** E' un sale abbondante in tutti i tessuti dell'organismo. E' di particolare importanza per l'apparato scheletrico e conferisce rigidità allo scheletro. Senza questo sale il tessuto osseo non si può formare. Per questo è di estremo valore durante la crescita dei bambini. Conferisce resistenza e solidità alle ossa e in caso di fratture favorisce la formazione del callo osseo. Il fosfato acido di calcio prende parte alla formazione delle ossa insieme con il fluoruro di calcio. Il fluoruro di calcio ha in primo luogo il compito di costruire gli involucri (il periostio, lo smalto dei denti) mentre il fosfato acido di calcio è responsabile delle strutture interne (parte ossea dei denti, ossa).

**Descrizione:** E' il primo costituente dell'apparato osseo e di conseguenza la sua carenza può andare dalla comunissima osteoporosi, ai rallentamenti della crescita, alle contrazioni muscolari. Questo sale oltre a conferire solidità alle ossa, si combina con l'*albumina* a beneficio di tutti i processi tissutari che richiedono sostanze albuminose. Gioca un ruolo importante nella formazione di nuovi corpuscoli del sangue e promuove la crescita di tutte le cellule. Calcium ph si rinviene anche nel succo gastrico e svolge un ruolo importante nel processo di digestione e di assimilazione. Ha un'azione tonica e ricostituente e favorisce la produzione dei globuli rossi. E' il sale più abbondante del corpo umano ed è utile in caso di anemie e perdita di liquidi. Agisce anche sul sistema nervoso con effetto sedativo, migliorando anche il sonno. Ha una azione calmante sull'attività muscolare, per cui è di grande aiuto nei casi di crampi muscolari. Questa sostanza riporta l'armonia anche in caso di aumentata o diminuita eccitabilità sessuale.

**Se è assente:** turbe della crescita, problemi di resistenza dei tessuti e della solidità dello scheletro, disturbi della circolazione, diarrea, anemia, chiusura ritardata delle fontanelle, prurito, ritardo nella dentizione o carie precoci. Alterazione dei legami proteici nel sangue con conseguente modificazione della funzionalità dei Leucociti, degli Eritrociti e della coagulazione.

**Modalità:** migliora con il caldo secco, col riposo e stando sdraiati. Peggiora con il freddo, l'abbassamento della temperatura, l'umidità, i cambiamenti di tempo, dopo aver mangiato, dopo aver assunto caffè o tabacco.

**Indicato per:** anemia, ritardi di crescita dei bambini, rachitismo, fontanelle, crescita dentaria lenta, affezioni croniche delle mucose, infezioni delle ossa, nelle fratture, in alcune patologie della colonna vertebrale, eczema con desquamazione bianco gialla. Negli spasmi e nelle convulsioni. In convalescenza dopo malattie debilitanti. Nella diarrea dei bambini. Nelle ipertrofie delle tonsille e della tiroide. Si può usare per corizza, bronchiti, tracheiti, gastriti, leucorree se hanno caratteristiche di cronicità.

Razione raccomandata per adulti: da 5 a 7 tavolette al giorno, bambini la metà, lattanti 1 tavoletta al giorno.

## **Ferrum Phosphoricum** (Fosfato di ferro)

Parola chiave: *congestione, infiammazione*

Funzione: *nutrizione, ossigenazione*

**Dove:** sangue, organi ematopoietici

**Descrizione:** il sale fondamentale nella *prima fase dell'infiammazione* con associato color rosso vivo (congestione). Nel caso di affezioni localizzate, le parti affette sono arrossate, calde e asciutte. Quindi utilissimo nelle patologie invernali come tonsilliti, bronchiti, riniti secche, otiti con dolore lancinante. Nelle sindromi febbrili funge da antipiretico ed agisce sulla febbre fino ai 39°C, senza sopprimerla, ma risolvendo le cause. Attiva le difese immunitarie contro patogeni e sostanze tossiche. La sua capacità di risolvere le congestioni lo rende utile nei casi di febbri ed infiammazioni prima dello stadio nel quale vengono essudati pus od altra materia di scarto. Ottimo in caso di traumatismi e dopo gli interventi chirurgici. E' il primo rimedio per slogature, ferite, contusioni con dolore pulsante e sincrono con il battito cardiaco. Agisce inoltre come rinforzante, migliorando l'approvvigionamento di ossigeno nella muscolatura, questa azione conduce anche ad una prevenzione dei dolori muscolari. E' necessario per rinforzare anche le pareti dell'intestino e il villo intestinale. Tramite la sua caratteristica di attrarre l'ossigeno, il ferro diventa un rimedio utilissimo nei problemi di sangue come l'anemia, la clorosi e la leucemia Un rimedio prezioso che non deve mai mancare nella piccola farmacia familiare.

**Se è assente:** stasi venosa, flebiti, costipazione cronica, pallore del volto, perdita di tonicità muscolare, vomito di cibo indigerito, bronchite, otiti dolorose, enuresi, anemia, flogosi acuta.

**Modalità:** Migliora con il freddo, con impacchi freddi ed il riposo. Peggiora con il calore, il movimento, al mattino presto tra le 4 e le 6.

**Indicato per:** processi infiammatori, stati febbrili con febbre sotto 39°, insolazioni, cefalee da congestione ematica, odontalgie, tonsilliti, tosse spasmodiche, gastriti, cistiti, contusioni, slogature.

Si somministra alla potenza D12 perché è altamente solubile.

All'inizio dei fenomeni infiammatori fino a 12 tavolette ogni 5-10 minuti fino alla diminuzione dei dolori o della febbre. Nei bambini in età scolare con volto arrossato che si lamentano di stanchezza e mal di testa dalle 6 alle 10 tavolette al giorno.



**Kalium muriaticum** o *chloratum* (Cloruro di potassio)

Parola chiave: *essudato fibrinoso bianco-grigio* Funzione: *anti-infettiva*

**Dove**: quasi tutti i tessuti, muscoli, cellule nervose, sangue

**Descrizione**: E' il sale della *seconda fase dell'infiammazione* quando subentrano l'infiltrazione e l'essudazione, che si presentano tipicamente con secrezione dense, *fibrinose*, di muco biancastro, vischioso ed aderente che vanno dalle secrezioni delle congiuntiviti, alle vaginiti con leucorrea, all'emissione di urine abbondanti e chiare. E' il preparato biochimico più importante per il catarro, viene prescritto nel caso di disturbi alle orecchie, agli occhi ed alla gola. Ha una azione disintossicante, si lega per arricchimento di atomi di acqua (idrolisi) con le sostanze che hanno causato l'infiammazione, rendendo possibile la neutralizzazione delle sostanze tossiche. Si possono riscontrare gonfiori a carico delle articolazioni, dei linfonodi o desquamazioni biancastre della pelle, muco bianco nelle feci con stipsi e difficile digestione dei cibi grassi o molto elaborati. Ha dato buoni risultati nella riduzione di effetti collaterali in casi di vaccinazioni o di sostanze narcotiche o medicinali. E' il sale che lega le fibre, concorre alla scissione dei carboidrati, stimola il metabolismo.

**Se è assente**: essudati, tendenza alle infiammazioni con secrezioni vischiose stati catarrali cronici delle alte e basse vie respiratorie (in particolare nel catarro tubarico), diarrea cronica, perdite vaginali ed alcune forme di dermatite.

**Modalità**: Migliora con il calore e le bevande fredde. Peggiora con i cibi grassi arrostiti o molto elaborati, col movimento, col freddo umido.

**Indicato per**: eczemi, eruzioni cutanee con desquamazione polverulenta, dissenteria, cistiti, leucoree, blefariti, rosolia, micosi cutanee o ungueali, varicella, verruche, stipsi anche con cefalea, feci ipocromiche per carenza di bile, gastrite con produzione di catarro pallido

Si somministra alla potenza D6,  
dalle 3 alle 6 tavolette per 3 – 5 volte al giorno, a seconda della consistenza delle affezioni catarrali da fluidificare

**Kalium phosphoricum** (Fosfato di potassio)

Parola chiave: *depressione, ansia, astenia*

Funzione: *tonico del sistema nervoso, migliora la memoria*

**Dove:** cellule nervose, cervello, sangue, muscoli (anche cuore)

**Descrizione:** E' il sale per tutti gli squilibri a carico del sistema nervoso o del cuore. Trova applicazione in diverse patologie neurologiche, ma anche nella mancanza di vitalità, nel cosiddetto “esaurimento nervoso” e nella depressione anche associata a fobie, angoscia, tristezza. A causa della sua azione stimolante è preferibile assumerlo sempre non più tardi delle 17 del pomeriggio. Nel caso i diversi squilibri emotivi siano accompagnati da insonnia sostituire questo sale con calcio fosfato. Ha una marcata azione antipiretica e nel caso di febbre alta, si accompagna a Ferrum ph., qualora la febbre supera i 39°C oppure quando all'iperpiressia si associano sintomi neurologici come delirio, apatia o convulsioni. E' anche indicato nella predisposizione dei bambini ad avere il sangue dal naso, nell'asma, nell'incontinenza urinaria, nell'insonnia e nella gastropatia nervosa. Protegge i tessuti dalla necrosi e dalla sepsi ed è quindi un importante aiuto nelle malattie infettive in genere. Può aiutare le patologie interessate da paralisi muscolare con profonda astenia. Potenziamento del muscolo cardiaco che necessita quasi sempre di fosfato di potassio.

**Se è assente:** depressione, ansietà, senso di vuoto nello stomaco, crampo dello scrivano, spasmo della glottide, Rosolia scarlattina, orticaria, pavor nocturnis dei bambini, fobie, tristezza, ipocondria, febbre oltre i 39°C. Una carenza di fosfato di potassio prolungata nel tempo genera una situazione in cui non viene costruito alcun nuovo tessuto e quelli esistenti non possono essere mantenuti, per cui si possono avere atrofie muscolari, decomposizione tissulare e fenomeni di paralisi

**Modalità:** Migliora con il caldo ed il riposo, in compagnia, col movimento moderato. Peggiora con il rumore, nella solitudine, con grossi sforzi ed all'inizio dell'attività fisica, di notte tra le 2 e le 5.

**Indicato per:** esaurimenti nervosi, pianti, spossatezza fisica, perdita di vigore mentale debolezza della memoria.(ogni pensiero consuma fosfato di potassio)vertigini, prostrazione, spasmi, paralisi, processi infiammatori con temperatura superiore a 39°, eccessivo odore corporeo o alitosi resistente all'igiene orale.

Si somministra alla potenza D6,  
dalle 3 alle 9 tavolette al giorno. In caso di febbre oltre i 39° si sciolgono in acqua dalle 5 alle 12 tavolette a brevi intervalli.

**Kalium Sulfuricum** (Solfato di potassio)

Parola chiave: *convalescenza, 3° stadio dell'infiammazione*

Funzione: *eliminare i cataboliti della flogosi*

**Dove:** tegumenti, sangue, midollo spinale, cervello, muscoli

**Descrizione:** E' indicata per la *terza fase dell'infiammazione*, caratterizzata da secrezioni gialle, purulente ed abbondanti delle mucose e desquamazioni cutanee. La lingua ha un deposito giallastro. Per le infiammazioni croniche di qualsiasi genere. Spesso chi ha bisogno di questo sale è colpito da freddolosità intensa e profonda astenia. In caso di carenza l'ossigeno il solfato di potassio può essere utilizzato solo in modo insufficiente e tutti i suoi disturbi tendono ad aumentare in ambienti chiusi o molto affollati. In generale, facilita l'escrezione e la disintossicazione dell'organismo favorendo l'eliminazione dei cataboliti tossici . Aiuta nei casi di prurito notturno legato a processi di eliminazione intensa

**Se è assente:** alternanza di eccitazione e depressione, desquamazione della pelle con notevoli croste, catarro nasale con abbondante secrezione giallastra, fame d'aria, sinusite, forfora, psoriasi, congiuntiviti purulente soprattutto nel neonato, convalescenza

**Modalità:** Migliora con l'aria fresca ed il clima asciutto e peggiora in ambienti riscaldati e chiusi e alla sera

**Indicato per:** affezioni cutanee, corizza, infezioni oculari e congiuntiviti, faringiti, laringiti, bronchiti croniche, pertosse, nevralgie, reumatismi, gotta, convalescenza, nei disturbi digestivi, catarro intestinale, nelle perdite vaginali ed irregolarità del ciclo mestruale.

Si somministra alla potenza D6,  
dalle 3-4 tavolette per 3 volte al giorno per favorire l'eliminazione delle sostanze tossiche. L'assunzione serale migliora l'efficacia.

## **Magnesia Phosphorica** (Fosfato acido di magnesio)

Parola chiave: *dolore, coliche*

Funzione: *antispastico ed analgesico*

**Dove**: sangue, tessuti ossei, midollo spinale, cervello

**Descrizione**: La carenza di questo sale fa contrarre le fibre muscolari e genera contratture, spasmi e convulsioni. Tra i Sali di Schussler, è il rimedio antispastico per eccellenza. Inoltre è in grado di legare i gas ammoniacali quindi risulta un ottimo aiuto in caso di flatulenza o gonfiori dolorosi addominali. E' un regolatore del sistema nervoso e neurovegetativo che risulta utile nel caso di spasmi violenti e molto dolorosi. E' particolarmente indicato nei soggetti molto nervosi dall'aspetto magro, asciutto e, a volte, emaciato. Le persone *magnesia phosphorica* sono spesso fiacche, magre, pallide ed emaciate, si presentano deboli, tirate, stanche e facilmente affaticabili, incapaci di stare erette per problemi cronici acuti. Essendo un componente del tessuto osseo può contribuire ad alleviare i dolori della crescita. Abbassa il metabolismo ed il livello del colesterolo nel sangue. Rinforza il rendimento fisico e mentale, regola le azioni involontarie dell'organismo, insieme al nr. 2 e il nr. 11 , somministrati in acqua calda agisce come ricostituente e come bevanda energetica. Il dottor William Schussler, asserisce che l'azione del fosfato di magnesio è inversa a quella del ferro. Alla presenza di disturbi funzionali a carico delle molecole di ferro, le fibre muscolari si rilassano senza ragione. Nel caso invece di disturbi funzionali per le molecole di magnesio, esse si contraggono eccessivamente, con conseguenza di crampi, convulsioni ed altri fenomeni nervosi: il fosfato di magnesio è il rimedio-sale cellulare che ha la più pronunciata azione antispasmodica.

**Se è assente**: crampi, convulsioni, dolori folgoranti. Eccessiva irritabilità nervosa. La sua carenza abbassa l'assimilazione del fosfato acido di calcio, quindi queste due sostanze si influenzano vicendevolmente.

**Modalità**: migliora con il calore, la pressione e il piegamento del busto. Peggiora con il freddo, le correnti d'aria, di notte ed al tatto.

**Indicato per:** tutti i tipi spasmi: della cistifellea, coliche epatiche, tosse convulsa, dolori mestruali spasmodici, dolori addominali, mestruo doloroso, palpitazioni, crampi gastrici, diarrea, rigurgito, spasmo bronchiale, spasmo laringeo, singhiozzo, blefarospasmo.

Nevralgie varie tra cui sciatalgia. I dolori arrivano come lampi, intensi e in successione e possono cambiare sede.

Si somministra alla potenza D6, meglio se assunto con poca acqua calda. in caso di spasmi o coliche 10 tavolette a seconda della gravità anche ogni 5 minuti. Nei disturbi cronici dalle 3 alle 5 tavolette per 3 volte al giorno.

**Natrium muriaticum** o *chloratum* (Cloruro di sodio)

Parola chiave: *disidratazione, demineralizzazione* Funzione: *osmosi*

**Dove:** Questo sale è presente in ogni parte liquida e solida del nostro organismo. E' un sale assolutamente essenziale per la vita. Mentre il potassio si trova prevalentemente nelle cellule, circa la metà del sodio totale si trova nel liquido extracellulare.

**Descrizione:** La sua funzione è quella di regolare il grado di idratazione delle cellule. Quando è carente abbiamo turbe nella distribuzione dell'acqua nel corpo, che può tradursi in una eccessiva secchezza di alcuni tessuti e una eccessiva acquosità in altri. E' quindi il sale indispensabile in caso di riniti secche e mucose disidratate, come all'inizio dello stato influenzale, o come le mucose vaginali durante il periodo della menopausa. Agisce sul sistema linfatico, sul sangue, sul fegato, sulla milza e sulle mucose del tratto gastrointestinale. Le secrezioni sono acquose e trasparenti. A volte schiumose. Una caratteristica particolare può essere la caratteristica dell'alvo alternante. Lega i veleni metallici, l'arsenico e il fumo, come anche i veleni organici che giungono nell'organismo attraverso le punture degli insetti e contribuisce alla loro espulsione.

**Se è assente:** disidratazione, dimagrimento, tristezza, pianto inconsolabile, perdita della memoria, sensibilità al freddo

**Indicato per:** eruzioni cutanee con essudato chiaro, eczema secco, forfora, tendenza all'orticaria, cataratta, rinofaringiti, tosse secca, salivazione eccessiva, bocca e gola secche, labbra secche e fissurate, diarrea acquosa, affezioni febbrili con sete e lingua secca, febbri intermittenti, fecalomi, ritardo mestruale nei soggetti giovani, secchezza vaginale.

**Modalità:** migliora alla sera, dopo una sudata, col bagno freddo, con vestiti aderenti, con una pressione sulla schiena, riposando sul fianco destro. Peggiora alzandosi al mattino ed alle 10 del mattino, stando sdraiati, dopo aver orinato, per uno sforzo mentale, al calore solare, presso laghi d'acqua dolce e col tempo umido o nuvoloso.

Si somministra alla potenza D6,  
in caso di diarrea acquosa 10 tavolette in ¼ d'acqua bollita da sorseggiare ogni 15 minuti. Nei disturbi cronici 2 tavolette per 3-6 volte al giorno.

**Natrium phosphoricum** (Solfato biacido di sodio)

Parola chiave: *anemia, debolezza muscolare*

Funzione: *equilibrio acido-base*

**Dove:** globuli rossi, cervello, tessuto muscolare

**Descrizione:** E' il sale dell'eliminazione degli acidi organici. Grazie a questo sale l'acido lattico è scomposto in acido carbonico e acqua. L'acido carbonico è eliminato attraverso i polmoni. Natrium ph ha il potere di ridurre gli eccessi di zuccheri nel sangue ed è anche indicato in tutti casi in cui c'è un eccesso di acido lattico. In caso di mancanza di fosfato di sodio la conversione dell'acido lattico in acido carbonico risulta insufficiente, col risultato che il sistema diventa "acido" e con le conseguenze che questo stato comporta, come reumatismo, indigestione, problemi intestinali, ecc. Risultando legato all'equilibrio acido-base dell'organismo è utile per i problemi gastrici ed intestinali, ghiandolari e polmonari. Chi necessita di questo sale ha sudore acido, irritante e maleodorante. Un'altra funzione del fosfato di sodio è di emulsionare gli acidi grassi, e di partecipare all'utilizzazione dell'albume (proteine). Questo sale minerale cellulare è di primaria importanza per problemi dovuti ad un improprio metabolismo dei grassi. E' anche considerato il rimedio per coadiuvante nelle malattie psichiche e nei disagi mentali.

**Se è assente:** psoriasi, acido urico, artriti, litiasi

**Modalità:** migliora di giorno e con una buona dieta priva di grassi e zuccheri. Peggiora col freddo umido, con l'assunzione di cibi grassi e pesanti, con l'assunzione di saccarosio e dolcini genere, con lo sforzo fisico, il rumore e la luce intensa.



**Indicato per:** raffreddore di testa, tonsilliti, gastralgie da ingestione di grassi, calcolosi biliare, rigurgiti, eruttazioni e vomiti acidi che si accompagnano a flatulenza e a diarrea verdastra acida (diarree acide dei bambini), crosta latte, parassitosi intestinali, enuresi notturna, litiasi renale, leucorree, infiammazioni ghiandole mammarie. Disturbi alla vista come le mosche volanti o una facoltà visiva instabile stanno ad indicare una iperacidificazione. Caratteristica è la lingua, ricoperta da una essudazione giallo-dorata. Anche a livello degli occhi, possiamo notare una secrezione giallo-cremosa

Si somministra alla potenza D6,

Nei disturbi cronici 3-6 tavolette dopo i pasti. In soggetti con forte tendenza all'acidosi somministrare associato a Silicea.

**Natrium sulfuricum** (Solfato sodico anidro)

Parola chiave: *ritenzione*

Funzione: *escrezione, eliminazione*

**Dove**: piccole quantità nelle cellule, in maggiori quantità nella linfa.

**Descrizione**: Assieme al cloruro di sodio, regola le escrezioni d'acqua dalle cellule del corpo. L'equilibrio viene mantenuto grazie all'azione opposta di questi due sali. Ambedue possiedono la proprietà di attirare l'acqua, ma per fini diversi. Il cloruro di sodio (NM) attira l'acqua per usarla dentro il sistema, mentre il solfato di sodio (NS) attira l'acqua per eliminarla dal sistema. Il *cloruro di sodio* promuove la divisione delle cellule e quindi la formazione di nuove cellule. Il *solfato di sodio* porta via l'acqua ai leucociti esausti, cosicché saranno disintegrati ed eliminati. Il *solfato di sodio* inoltre è stato trovato d'aiuto nella leucemia, malattia caratterizzata da eccesso di leucociti. Contenuto in piccola quantità nelle cellule, è piuttosto presente nella linfa con il compito di favorire l'eliminazione dei liquidi e delle scorie metaboliche del corpo, disintossicando l'organismo e stimolando la secrezione biliare. Il *solfato di sodio, stimolando le cellule epiteliali* del condotto della bile (colagogo), del pancreas e del canale intestinale, favorisce la loro normale secrezione. È altresì capace di provvedere alla necessaria *stimolazione dei nervi di questi organi*. Agisce sull'equilibrio dei liquidi organici determinando la fuoriuscita di acqua dalle cellule e quindi i sintomi della sua necessità sono tutti quelli collegati con un'eccessiva ritenzione idrica cellulare. Quindi sarà di giovamento per gli edemi in generale e per gli eczemi umidi. Questo sale agisce principalmente a livello epato-biliare, ma anche a livello di altri emuntori come i reni. Regola l'acqua extracellulare, mantiene la bile della consistenza normale. E' considerato un rimedio eccellente nell'influenza.

**Se è assente**: ritenzione idrica, edemi, soppressione dell'urina o involontaria fuoriuscita dell'urina, mancanza di secrezione biliare, scarsa secrezione di fluidi pancreatici, scarsa motilità dei “*visceri*” (MTC)

**Modalità**: migliora con il clima caldo e secco. Peggiora al mattino, con il clima umido o nuvoloso, vicino all'acqua ed in luoghi umidi, mangiando farinacei e sdraiandosi sul lato sinistro.

**Indicato per:** In tutte le malattie degli organi secretori ed escretori (fegato, colecisti, reni), vomito biliare, diarree biliari, disturbi secretivi con eccesso di acidi biliari, coliche flatulente, diabete mellito, febbri intermittenti, ritenzione urinaria, cellulite, ritenzione idrica, segno dell'anello, emicrania, asma umida con espettorazione verdastra e abbondante, ipertrofia del fegato, erisipela, renella, gotta, nella dispnea aggravata dall'umidità, nelle infiammazioni edematose della pelle, in alcune dermatiti (vescicole con liquido giallo acquoso) e nella tendenza a formare verruche. Pazienti freddolosi che non riescono mai a scaldarsi, tendenzialmente depressi.

Si somministra alla potenza D6,

Come sostanza essiccante è ottima e non ha le controindicazioni dei diuretici allopatrici: 5 tavolette da 3 a 5 volte al giorno a seconda del volume della ritenzione idrica. In condizioni sintomatologiche di grave sovraccarico tossinico, come nelle gambe piagate, dove il corpo non riesce a liberarsi, una somministrazione abbondante e regolare può favorire l'eliminazione delle sostanze tossiche:

in questi casi si possono assumere da 12 - 20 tavolette 3 volte al giorno.

**Silicea** (Acido silicico)

Parola chiave: *suppurazione aspecifica, demineralizzazione*

Funzione: *trofismo, assimilazione*

**Dove:** Tessuto connettivo, ossa, pelle, denti, unghie, pancreas, cuore

**Descrizione:** E' il sale di tutti i tessuti del corpo perché è un elemento essenziale del connettivo e conferisce durezza e sostegno a tutti i tessuti, favorendone la crescita e la riparazione.

E' importante per la formazione della cute, della mucosa, di unghie, capelli ed ossa. Stimola la formazione del collagene (proteina strutturale) ed attiva la funzione dei fagociti, importanti per la difesa dagli agenti infettivi. Aumenta la resistenza meccanica dei tessuti ed è anche la sostanza del ringiovanimento, regola la sudorazione aiutando ad eliminare le tossine attraverso la pelle, scioglie i depositi di cristalli di acido urico (scricchiolii delle articolazioni delle dita dei piedi e delle mani). Partecipa all'assimilazione del calcio nel cibo. Nei soggetti che necessitano di questo sale è facile trovare cute sottile, malsana, alopecia, unghie deboli. Regola la sudorazione e l'eliminazione delle tossine. Il suo utilizzo favorisce la soluzione di diverse patologie virali influenzando positivamente il sistema immunitario. E' utile per processi cronici suppurativi e a lenta risoluzione. È un rimedio per il pus nel tessuto connettivo o nella pelle.

In carenza di fosfato di sodio gli acidi si fissano anche sui tessuti nervosi: per garantire nuovamente la trasmissione dei segnali nervosi si usa l'acido di Silicio per decomporre gli acidi. In questi casi fosfato di sodio ed acido di silicio vengono usati insieme.

A livello psichico i soggetti sono nervosi e ipersensibili. I cosiddetti “*bambini tipo Silicea*” hanno l'aspetto di vecchi, spesso sembrano denutriti mentre la cute ed i muscoli sono flosci. Aumentando l'età, essi appaiono deboli, depressi, incapaci di compiere sforzi

**Se è assente:** infiammazioni dure e radicate, suppurazioni, malattie a decorso lento, croniche degenerative. Silicea ha un'azione profonda e duratura.

Risolve questi processi portandoli a maturazione. La sua carenza è indicata da sensibilità alla luce ed ai rumori, da movimenti improvvisi nel sonno e da un'indole paurosa.

**Modalità:** migliora con il caldo e gli impacchi caldi, col tempo secco, nella quiete. Peggiora di notte, durante la fase di luna nuova o piena, con le mestruazioni, all'aria aperta o fredda, a causa di un dimagrimento, a causa del movimento

**Indicato per:** infiammazioni purulente acute e croniche di qualsiasi natura, fistole e ferite che non si risolvono, rachitismo, carie ossee, infiammazioni del periostio e del midollo osseo, infiammazioni e indurimenti ghiandolari, nei processi di cicatrizzazione, foruncoli, deformazioni ungueali, ematomi.

Si somministra alla potenza D12, e non è possibile una schematizzazione fissa. A volte nelle malattie croniche sono sufficienti solo poche dosi settimanali, mentre nelle situazioni acute potrebbero essere necessarie 10 -12 tavolette anche più volte al giorno. In caso di otite media alla prima comparsa del pus, si possono somministrare al bambino 5 tavolette 4-5 volte al giorno. Nei casi di suppurazione dentale 10 tavolette al giorno vanno somministrate con pazienza per 5 settimane.

## **Calcarea sulfurica** (Solfato di calcio)

Parola chiave: *drenare la suppurazione*

Funzione: *immunità*

**Dove:** bile, tessuto congiuntivale

**Descrizione:** Serve per risolvere qualsiasi processo purulento, anche cronico e lento a guarire, *purchè questo presenti una via d'uscita*.

Stimola il metabolismo favorendo la coagulazione del sangue.

Il solfato di calcio assimila solo una quantità limitata di acqua ed è stabile da un punto di vista acido, per cui esplica la propria azione là dove si deve impedire ai liquidi di entrare o di uscire oppure dove i tessuti devono essere protetti dall'azione dei liquidi stessi ( i globi oculari, le narici ,la bocca, la gola, l'esofago, lo stomaco , la vescica). Tutte le parti che vengono a contatto con i liquidi devono presentare una determinata percentuale di questo sale.

Per questa sua azione viene impiegato soprattutto nei casi di infiammazione degli occhi che presentano fenomeni purulenti e in tutte le infiammazioni delle mucose con formazione di pus. Il sintomo chiave di questo sale è la presenza di un pus denso, giallo e a volte striato di sangue.

**Se è assente:** Catarro cronico, lento a guarire, rinite con secrezioni, acne, piaghe con difficile guarigione, ulcere croniche, secrezioni purulente dall'occhio ( la suppurazione deve avere un tragitto aperto)

**Modalità:** Migliora con il caldo secco, dopo aver mangiato frutta. Peggiora con le variazioni atmosferiche e dopo essersi bagnati e con attività presso l'acqua.

**Indicato per:** suppurazioni prolungate, suppurazioni aspecifiche, ascessi, foruncoli, fistole, fistole anali, congiuntiviti, tonsilliti purulente, catarro bronchiale purulento, cistite e nefrite, rinite cronica, ed anche sinusite mascellare con secreto striato di sangue e pus, reumatismi cronici, paura della folla, paura dell'avvenire e delle malattie, astenia marcata, insonnia, debolezza della memoria e vertigini.

Si somministra alla potenza D6 o D12,  
la similarità con la Silicea richiede spesso la contemporanea somministrazione anche perché essa apre le vie al pus.

## *Le pomate biochimiche* (da un opuscolo Loacker)

### **Calcium fluoratum pomata**

Indicata per eczemi con indurimento della cute del palmo delle mani, screpolature, cheloidi, fistole purulente, paterecci emangiomi benigni, emorroidi e varici.

### **Calcium phosphoricum pomata**

Indicato per versamenti articolari, borsite, periostite, lenta formazione del callo osseo, tumefazione dei linfonodi, torcicollo, debolezza della schiena e del tratto lombare, eritemi cutanei purulenti.

### **Ferrum phosphoricum pomata**

Indicato per ferite recenti, lesioni alle parti molli, fratture ossee, contusioni e distorsioni, orticaria pruriginosa, eruzioni, esantema essudativo, eczemi delle ghiandole sebacee, iperemia e dolori in generale.

### **Kalium chloratum pomata**

Indicato per eruzioni cutanee herpetiformi con vescicole infiammate, patologie secche della cute con desquamazioni farinose, callosità, borsiti e verruche sulle mani.

### **Kalium phosphoricum pomata**

Indicato per infiammazioni di tipo tignoso (soprattutto sul viso dei bambini), orticaria, alopecia areata, nevrite, debolezza muscolare, sintomi di paralisi in seguito a difterite, apoplezia, poliomielite, atrofia muscolare e scottature lievi.

### **Kalium sulfuricum pomata**

Indicato per eritemi cutanei nodulosi, esantema con vescicole purulente, prurito, cute secca e indurita con sensazione di bruciore, desquamazione cutanea eccessiva, blefarite, dolori reumatici cervicali e lombari e dolori articolari.

### **Magnesium phosphoricum pomata**

Indicato per prurito (soprattutto negli anziani), psoriasi (come terapia complementare), nevrite con dolori penetranti o pungenti (con localizzazione mutevole).

### **Natrium chloratum (muriaticum) pomata**

Indicato per Herpes zoster, vescicole sulle labbra, eczemi essudativi, acne, comedoni, micosi cutanee con squame bianche, ragadi anali, conseguenze di punture d'insetti, arrossamenti nei bambini piccoli, paterecci e ghiandole gonfie e dure.

### **Natrium phosphoricum pomata**

Indicato per foruncolosi durante la fase purulenta, infiammazione delle ghiandole del collo, pustole, crosta latte, erisipela, eritemi cutanei con vescicole, pustole con secreto color giallo-miele, mastite in fase iniziale.

### **Natrium sulfuricum pomata.**

Indicate per micosi cutanee, eritemi cutanei purulenti con secreto giallo acquoso, assideramento nella fase iniziale e con suppurazione, eritemi cutanei periodici primaverili, callosità, erisipela con gonfiore bianco e nevriti.

### **Silicea pomata.**

Indicato per eczemi umidi alle mani ed ai piedi, ferite di difficile guarigione, foruncoli, duri infiammati ai piedi, collosità, paterecci ed onicosi.



## I 12 preparati biochimici complementari nelle diluizioni D6 (da un opuscolo Loacker)

**Kalium arsenicosum** (orto-arsenito di potassio –  $K_3AsO_3$ ).

Importante soprattutto per la cute. Viene usato per affezioni cutanee difficili da guarire, dermatosi croniche con forte prurito, disturbi nervosi, stati di debolezza, paralisi e crampi. Kalium arsenicosum è utile anche per il dimagrimento, la clorosi e la diarrea liquida.

**Kalium bromatum** (bromuro di potassio – KBr).

Efficace soprattutto per la cute ed il sistema nervoso. Utile in caso di lesioni cerebrali, come calmante e per l'insonnia. Inoltre può essere preso in considerazione per affezioni della tiroide, infiammazione delle mucose e per disturbi della vista di origine nervosa.

**Kalium jodatum** (ioduro di potassio – KJ).

È presente in quasi tutte le cellule dell'organismo umano, in particolare in: tiroide, fegato, milza, reni, stomaco, cute, capelli ed unghie. Agisce sulla composizione del sangue, riduce la pressione sanguigna troppo elevata, stimola l'attività cardiaca e cerebrale, l'appetito e la digestione. Per l'alto contenuto di iodio.

Kalium jodatum è un preparato adatto per la terapia dei disturbi tiroidei. Inoltre trova applicazione nei casi di arteriosclerosi e per i gonfiori articolari di origine reumatica.

**Lithium chloratum** (cloruro di litio – LiCl).

Particolarmente efficace per i disturbi gottoso-reumatici con gonfiori e irrigidimenti dolorosi articolari, per stati di esaurimento generale, dimagrimento e cistite. In tempi recenti Lithium chloratum si è affermato nel trattamento di sintomi maniaco-depressivi.

**Manganum sulfuricum** (solfato manganoso –  $MnSO_4$ ).

In genere viene somministrato alternato a Ferrum phosphoricum per stati di anemia, clorosi, emorragie, esaurimento e disturbi circolatori, inoltre per disturbi reumatici erranti e per mal di denti.

**Calcium sulfuratum** (solfuro di calcio – CaS).

Le conoscenze riguardanti questo preparato complementare sono ancora ridotte. È comunque indicato per gli stati di esaurimento con dimagrimento, nonostante la fame sia accentuata.

**Cuprum arsenicosum** (orto-arsenito rameico –  $\text{Cu}_3(\text{AsO}_3)_2$ ).

Si è rivelato efficace per nevralgie, sciatalgie, crampi muscolari ed epilessia. Allevia i dolori delle coliche in caso di gastrite e viene segnalato per manifestazioni idropiche riconducibili ad affezioni renali.

**Kalium-aluminium sulfuricum** (solfato di potassio e alluminio – allume -  $\text{AlK}(\text{SO}_4)_2 \times 12\text{H}_2\text{O}$ ).

È indicato per coliche dovute a stipsi e meteorismo, per vertigini e stati di irritazione del sistema nervoso.

**Zincum chloratum** (cloruro di zinco –  $\text{ZnCl}_2$ ).

È un elemento costitutivo costante delle cellule, di diversi enzimi e del liquido extracellulare. È di indiscussa importanza per la crescita e per il normale svolgimento di numerosi processi metabolici.

Zincum chloratum agisce soprattutto sul cervello e sul midollo spinale. Il preparato si è rivelato efficace per malattie nervose, insonnia nervosa, stati di irritazione cerebrale e disturbi crampiformi in particolare prima e durante le mestruazioni.

**Calcium carbonicum** (Carbonato di calcio –  $\text{CaCO}_3$ ).

Si somministra in caso di invecchiamento precoce, per mucosite catarrale cronica agli occhi, alle orecchie, alle vie respiratorie ed anche per le tumefazioni dei linfonodi. L'efficacia di Calcium carbonicum è comprovata anche in campo pediatrico per la costituzione picnica pastoso-linfatica.

**Natrium bicarbonicum** (bicarbonato di sodio –  $\text{NaCO}_3$ ).

Attiva il metabolismo (eliminando sostanze quali acido urico, ecc.) e stimola la secrezione pancreatica.

**Arsenum jodatum** (triioduro di arsenico – AsJ3).

Agisce soprattutto sulle membrane sierose dei linfonodi e dei polmoni ed anche sulla cute (eczemi umidi, acne giovanile). Efficace anche in caso di affezioni polmonari comportanti dimagrimento, grande debolezza, astenia ed esaurimento infantile con catarro intestinale cronico. Indicato talora anche per la rinite vasomotoria e l'asma bronchiale.